" FONDAZIONE TERRE MEDICEE "

RELAZIONE DEL REVISIONE AL BILANCIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2017

In attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente per la relazione al bilancio , il sottoscritto Revisore ha esaminato nei giorni dal 28 Marzo al 04 Aprile 2018 i documenti ricevuti da parte degli Uffici Amministrativi della Fondazione; tali documenti consistono nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, redatto sia a sezioni contrapposte che in forma scalare, con l'allegata nota integrativa, e vari prospetti di dettaglio, nonchè in una serie di documenti richiesti a campione ed inerenti contabilizzazioni economiche (fatture di acquisto e vendita) , movimentazioni patrimonali, versamenti previdenziali e fiscali.
La verifica viene svolta avendo rigurado essenzailmente ai seguenti aspetti:
- nell'ambito dell'incarico di bilancio per l'esercizio che chiude al 31/12/2017;
- documento di programmazione economico-finanziaria.

PROCEDURA DI VERIFICA APPLICATE
Le procedure di verifica applicate sono conformi a quanto indicato nei principi di revisione emanati da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

LA REVISIONE CONTABILE
I documenti analizzati, forniti da parte del responsabile dell'area amministratva, sono conservati nelle carte di lavoro custodite agli atti del sottoscritto Revisore, in parti stampati ed in parte archiviati in files elettronici.
Il materiale cartaceo è conservato dal sottoscritto tra le proprie carte di lavoro.

IL BILANCIO 2017
Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017 presenta sinteticamente le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
- attivo immobilizzato	euro	601.669
- attivo circolante	euro	92.014
- ratei/risconti	euro	4.002
totale attivo	euro	697.685
STATO PATRIMONIALE PASSIVO NETTO		
- fondi per rischi ed oneri	euro	148.340
- tfr	euro	17.732
- debiti a breve	euro	268.314
- ratei e risconti	euro	5.531
- patrimonio netto	euro	258.034
- utile di esercizio 2017	euro	- 266
totale passivo e netto	euro	697.685

CONTO ECONOMICO

- valore della produzione	euro	+	517.372
- costi della produzione	euro	-	515.787
- gestione finanziaria	euro	-	3.018
- gestione straordinaria	euro	+	4.024
- imposte correnti	euro	-	2.857
- ulile di esercizio	euro		266

Il bilancio presenta una perdita di esercizio di 266 euro.
I ricavi complessivi hanno avuto un incremento dell 5% circa, passando da euro 491.189 ad euro 517.372 pero' i costi della produzione sono aumentati di quasi il 17%.
Scindendo poi le due parti in cui è suddiviso il conto economico, l'area istituzionale e l'area commerciale, è possibile rilevare come la prima abbia conseguito un risultato positivo di 162.728 euro,mentre la seconda ha, invece, conseguito una perdita di 162.994.
I contributi da parte dell'ente fondatore e da parte degli altri enti, delle aziende private partecipanti, i contributi per finalità culturali sono inseriti nell'area istituzionale, i proventi commerciali, i fitti attivi, le sponsorizzazioni sono invece inseriti nell'area commerciale.
Lo scrivente revisore ha inoltre esaminto un campione di fatture di acquisto del valore di oltre 1.000 euro, riscontrando in questo modo la tipologia dei costi sostenuti ed il relativo impatto sul conto economico.
Con riferimento alla parte patrimoniale ed alle problematiche inerenti l'indebitamento complessivo, costituito da indebitamento a breve termine, è possibile rilevare un aumento dello stesso, come segue:
. indebitamento complessivo (a breve) al 31 dicembre 2016 = euro 247.321
- indebitamento complessivo (a breve) al 31 dicembre 2017= euro 268.314

(costo composto	euro 76.881	indebitamento bancario
	euro 159.084	debiti verso fornitori
	euro 32.349	debiti diversi
totale	euro 268.314	differenza 2016/2017= euro + 20.993

L' esercizio 2017 quindi non ha portato un contributo positivo alla riduzione dell'indebitamento complessivo che invece e' aumentato e si e' complessivamente attestato quasi a 270.000 euro.
Infine,alcune voci di costo ,tipicamenti i costi per servizi,sono state significativamente incrementate rispetto all' esercizio precedente ed hanno raggiunto cifre ancora piu'sostenute .

IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA .
Il documento di programmazione economico-finanziaria rispecchia una pianificazione dell'Ente che si sviluppa in ottica di continuità e coerenza rispetto ai bilanci pregressi nonche' esprime previsioni , alla luce delle condizioni e risultanze attuali , ragionevolmente sostenibili ed attuabili , anche nelle sue espressioni gestionali e contabili.
Tale documento tiene, altresì, debitamente conto del piano di rientro rispetto agli sviluppi economici , finanziari e patrimoniali futuri.

GIUDIZIO FINALE
La situazione dei conti della Fondazione nell'esercizio 2017 , per quanto sostenibile ,non ha avuto un miglioramento.

- il patrimonio netto ha riportato una , se pur lievisima , riduzione ;

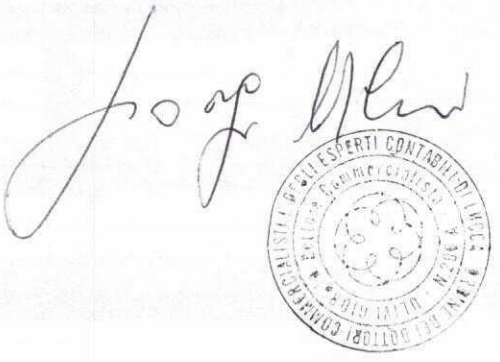
- l'indebitamento complessivo è stato aumentato nel corso dell'esercizio.
  Esso, pertanto, appare allo scrivente revisore piuttosto elevato , soprattutto ,con riferimento ai volumi sviluppati e ,quindi , va ripresa la direzione di una sua progressiva riduzione che dovrebbe essere mantenuta e perseguita nel tempo fino al raggiungimento di un livello fisiologico.
  L'indice di indebitamento (indebitamento totale/totale passivo) risulta infatti attualmente pari al 38% circa : ad avviso dello scrivente tale percentuale dovrebbe essere migliorata.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione,si conferma quanto già indicato in precedenti relazioni.

- in primo luogo, l'opportunità di mantenere in bilancio un congruo fondo oscillazione valori, (attualmente pari ad euro 148.340)

Infatti pur riconoscendo l'importanza delle opere d'arte acquisite al patrimonio, importanza magari suscettibile di ulteriore apprezzamento, data la loro particolare natura ed in ottica prudenziale essendo all'alea delle valutazioni di mercato, potrebbe verificarsi anche l'ipotesi di una svalutazione.
Oltre a ciò, non apparare facilmente praticabile uno smobilizzo di opere d'arte, nè una loro monetizzazione in caso di necessità, sia per l'aspetto morale insito nelle donazioni ricevute sia perchè, una volta acquisite, sono andate a costituire il patrimonio di un'intera comunità e non solo dell'ente che le ha meritoriamente ricevute.
In secondo luogo, vista la collocazione fisica delle opere d'arte su aree pubbliche, pertanto potenzialmente suscettibili di danneggiamenti, altrettanto opportuno si dimostra il mantenimento di idonea polizza assicurativa con primaria compagnia.
Infine, una indicazione su quelli che ad avviso dello scrivente reviore debbono essere gli aspetti da tenere sotto controllo da parte della governance della Fondazione per evitare un deterioramento dei conti:

- la certezza delle contribuzioni inserite in bilancio, in una fase in cui l'economia non cresce e quindi non consente elarginazioni superiori all attuali;
- l'economicità degli eventi e delle manifestazioni in calendario, con un'analisi puntuale dei costi ad essi corelati;
- lo sfruttamento delle risorse a disposizioni della Fondazione;
- un ulteriore sforzo verso la riduzione del livello di indebitamento complessivo, in modo da tenerlo sotto controllo e mantenerlo come detto ad un livello fisiologico.

Seravezza, 05 Aprile 2018

Il Revisore contabile
Dott. Giorgio Ulivi